

## GLOSSARIO DELLA BOLLETTA PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA

### BOLLETTA SINTETICA

La bolletta sintetica è il documento di fatturazione, valido ai fini fiscali, che viene reso disponibile periodicamente al cliente finale e che riporta le informazioni relative ai consumi del cliente, agli importi fatturati, alle modalità di pagamento, nonché altre informazioni utili per la gestione del contratto di fornitura.

| <b>Dati del cliente</b>  |  |
|--|--|
| <i>Voce presente in bolletta</i>   | <i>Descrizione</i>   |
| <b>Dati identificativi del cliente</b><br><i>(nome / ragione sociale, partita IVA / codice fiscale, indirizzo domicilio / residenza / sede legale, indirizzo di fatturazione, di fornitura ecc.)</i> | Si tratta dei dati necessari per la fatturazione al cliente finale sia esso una persona fisica o giuridica. L'indirizzo del domicilio/residenza/sede legale è quello, indicato dal cliente finale, del proprio domicilio/residenza o della sede legale in caso di azienda. L'indirizzo di fatturazione è quello, indicato dal cliente finale, al quale viene inviata la bolletta, e che non necessariamente coincide con il precedente. Si precisa infine (si veda a tal proposito descrizione della voce POD) che l'indirizzo di fornitura, che non necessariamente coincide con i due indirizzi precedenti, è l'indirizzo cui corrisponde il punto di prelievo dell'energia elettrica cioè indica il luogo fisico in cui viene consegnata l'energia elettrica.     |
| <b>Dati identificativi del punto</b>   |  |
| <i>Voce presente in bolletta</i>   | <i>Descrizione</i>   |
| <b>Indirizzo di fornitura</b>  | Indica il luogo fisico in cui viene consegnata l'energia elettrica.  |
| <b>POD</b>   | È un codice alfanumerico (composto da 14 o 15 caratteri) che inizia sempre con "IT" e identifica in modo certo il punto di prelievo ovvero il punto fisico in cui l'energia viene consegnata dal venditore e prelevata dal cliente finale. Il codice non cambia anche se si cambia venditore.  |
| <b>Caratteristiche commerciali della fornitura</b>   |  |
| <i>Voce presente in bolletta</i>   | <i>Descrizione</i>   |
| <b>Servizio di maggiore tutela</b>   | È il servizio di fornitura di elettricità a condizioni economiche e contrattuali stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (nel seguito: l'Autorità). Il cliente domestico o le piccole imprese (PMI) (1) sono servite in maggior tutela se non hanno mai cambiato venditore né stipulato con lo stesso un contratto nel mercato libero, o se ne hanno nuovamente richiesto l'applicazione dopo aver stipulato un contratto nel mercato libero con lo stesso o altri venditori. Le condizioni del servizio di maggior tutela si applicano anche ai clienti domestici e alle PMI rimaste senza venditore.   |
| <b>Mercato libero</b>  | È il mercato in cui i clienti hanno liberamente scelto da quale venditore e a quali condizioni comprare l'energia elettrica. Nel mercato libero le condizioni economiche e contrattuali di fornitura sono concordate direttamente tra le parti e non fissate dall'Autorità.  |
| <b>Consumo annuo</b>   | È il consumo di energia elettrica relativo a 12 mesi di fornitura ricavato in base alle informazioni sui consumi passati del cliente. Qualora non sia disponibile un dato effettivo si ricorre alla stima di tale informazione. Nel caso di nuove attivazioni, per cui non è disponibile un dato che copre un periodo di 12 mesi, il venditore deve indicare in bolletta che si tratta del consumo come rilevato o stimato dall'inizio della fornitura, sulla base dei dati a sua disposizione, denominandolo "consumo da inizio fornitura"; trascorsi 12 mesi dovrebbe essere disponibile il relativo dato effettivo. Per il settore elettrico il consumo annuo è ulteriormente suddiviso per ciascuna fascia oraria (si veda descrizione della voce Fasce orarie). |
| <b>Recapiti del venditore</b>  | Si tratta dei recapiti (ad esempio posta, mail, fax, numero telefonico) necessari per contattare il venditore di energia elettrica per ricevere informazioni o inoltrare reclami.  |
| <b>Recapiti del distributore</b>   | Si tratta dei recapiti (ad esempio posta, mail, fax, numero telefonico) per il servizio guasti elettrici con cui segnalare guasti o malfunzionamenti. Si riferiscono alle imprese di distribuzione di energia elettrica, che sono responsabili per l'eventuale intervento.   |
| <b>Informazioni all'erogazione del bonus sociale</b>   | Per i soggetti che hanno diritto al bonus sociale il venditore deve inserire in ciascuna bolletta nella quale è riconosciuto il bonus sociale (o una sua quota parte) l'informazione che la fornitura è ammessa alla compensazione della spesa e il mese e l'anno entro il quale il cliente dovrà effettuare la richiesta di rinnovo (si veda anche la descrizione della voce Bonus sociale).  |
| <b>Modalità di pagamento</b>   | La bolletta riporta le modalità di pagamento a disposizione del cliente finale secondo quanto previsto dal contratto.  |
| <b>Denominazione del contratto del mercato libero</b>  | È il nome dato all'offerta commerciale relativa al contratto firmato dal cliente nel mercato libero.   |

| <b>Caratteristiche tecniche della fornitura</b> |   |
|---|---|
| <i>Voce presente in bolletta</i>                | <i>Descrizione</i>  |
| <b>Potenza impegnata</b>                        | È il livello di potenza indicato nei contratti e reso disponibile dal venditore (tecnicamente si parla di potenza contrattualmente impegnata). È definita in base alle esigenze del cliente al momento della conclusione del contratto, in funzione del tipo (e del numero) di apparecchi elettrici normalmente utilizzati e, per i clienti domestici, utilizzando altresì le informazioni disponibili in merito ai livelli massimi prelevati in ciascun mese (si veda oltre). Per la maggior parte delle abitazioni, e quindi dei clienti domestici, la potenza impegnata è attualmente di 3 kW.   |
| <b>Livello massimo di potenza prelevata</b>     | È il livello massimo della potenza effettivamente prelevato in ciascun mese, come rilevato dal contatore del cliente. Tale informazione può consentire al cliente di compiere scelte più consapevoli ed informate sul livello di potenza contrattualmente impegnata ottimale. Nella bolletta la potenza impegnata e il livello massimo della potenza prelevata sono espresse in kW.   |
| <b>Domestico residente/non residente</b>        | È il caso di un contratto per "utenza domestica" riferito a un cliente che utilizza l'elettricità per alimentare: i. la sua abitazione, di residenza o meno, e le relative applicazioni; ii. i locali annessi o pertinenti all'abitazione adibiti a studi, uffici, laboratori, gabinetti di consultazione, cantine o garage o a scopi agricoli; iii. i punti di ricarica privata per veicoli elettrici. Con riferimento alla precedente lettera ii. la classificazione come cliente domestico avviene purché l'utilizzo dell'energia elettrica sia effettuato con unico punto di prelievo per l'abitazione e i locali annessi (un solo POD e un solo contatore) e la potenza disponibile non superi 15 kW. L'ulteriore distinzione tra residenti e non residenti, effettuata in base alla residenza anagrafica del titolare del contratto di fornitura, è rilevante per l'applicazione di alcuni corrispettivi e importi della bolletta (in particolare per la parte relativa all'Uso delle Reti e per le Imposte). |
| <b>Domestico con pompa di calore</b>            | È il caso di un contratto per una utenza domestica che utilizza esclusivamente una pompa di calore per riscaldare la propria abitazione.  |
| <b>Altri usi</b>                                | È riferito a un cliente che utilizza l'elettricità per usi diversi da quelli sopraelencati (ad esempio per alimentare un negozio, un ufficio ecc.).   |

| <b>Dati relativi alle letture e ai consumi</b>  |   |
|---|---|
| <i>Voce presente in bolletta</i>                | <i>Descrizione</i>  |
| <b>Letture rilevate</b>                         | È la lettura effettiva corrispondente al numero che compare sul display del contatore ad una certa data (data di lettura di norma coincidente con l'ultimo giorno del mese); viene rilevata direttamente dal distributore (di norma in modo automatico da remoto, senza la necessità della visita del letturista) che la comunica al venditore tramite l'Utente del Trasporto e Dispacciamento.   |
| <b>Autoletture</b>                              | L'autolettura è il dato che compare sul display del contatore ad una certa data e viene effettuata direttamente dal cliente finale che la comunica al venditore, se quest'ultimo ha previsto questa possibilità.  |
| <b>Letture stimate</b>                          | Con riferimento ad un determinato periodo, in mancanza di letture rilevate o autoletture nella bolletta può essere indicata una lettura stimata, ovvero una stima del numero che dovrebbe comparire sul display del contatore ad una certa data.  |
| <b>Consumi rilevati</b>                         | Sono i consumi risultanti fra due letture rilevate o autoletture; corrispondono alla differenza tra i numeri indicati dal display del contatore al momento dell'ultima lettura rilevata (o autolettura) ed i numeri indicati dal display del contatore al momento della precedente lettura rilevata (o autolettura). I consumi rilevati sono misurati in kilowattora (kWh).   |
| <b>Consumi stimati</b>                          | Sono i consumi che vengono attribuiti in mancanza di letture rilevate (o autoletture), quando cioè nella bolletta sono indicate letture stimate. Tali consumi vengono di norma calcolati sulla base delle informazioni sui consumi storici del cliente a disposizione del venditore. I consumi stimati sono misurati in kilowattora(kWh).   |
| <b>Consumi fatturati</b>                        | Sono i consumi fatturati nella bolletta per il periodo di competenza. È possibile che vi sia una differenza tra i consumi rilevati e i consumi fatturati che può dipendere dal fatto che ai consumi rilevati vengano aggiunti consumi stimati. I consumi fatturati sono misurati in kilowattora (kWh).  |
| <b>Letture/consumi articolati fascia oraria</b> | Il dettaglio delle letture ed i consumi è distinto nelle diverse fasce orarie (si veda la descrizione della voce Fasce orarie)  |
| <b>Energia reattiva</b>                         | È un'energia accessoria per il funzionamento degli apparecchi elettrici che non produce effetti utili e aumenta le perdite di rete. È evidenziata separatamente in bolletta se supera una certa soglia, perché determina un costo aggiuntivo (penale per energia reattiva) stabilito dall'Autorità e perché può essere ridotta o annullata localmente con particolari accorgimenti impiantistici (condensatori di rifasamento). L'energia reattiva è misurata in kVarh. |

|                  |  |
|------------------|--|
| <b>Ricalcolo</b> | <p>Indica che la bolletta contiene un ricalcolo di consumi o corrispettivi già fatturati in precedenti bollette. I ricalcoli si possono verificare nei seguenti casi:</p> <p>Per stima dei consumi se si rendano disponibili le letture effettive e di relativi consumi effettivi a seguito di precedenti bollette basate su letture stimate e relativi consumi stimati;</p> <p>Per modifica dei dati di misura cioè dei consumi dovuti ad esempio ad una ricostruzione dei consumi per malfunzionamento del contatore o ad un errore nel dato di lettura comunicato dal distributore;</p> <p>Per modifica delle componenti di prezzo cioè dei prezzi applicati, ad esempio legati a specifiche sentenze del Tribunale Amministrativo.</p> <p>In tutti e tre i casi il ricalcolo può dar luogo ad un saldo a debito o a credito del cliente (si veda anche la successiva voce Ricalcoli, nella parte relativa alla Sintesi degli importi fatturati).</p> |
|------------------|--|

| <b>Sintesi degli importi fatturati</b>  |   |
|---|---|
| <i>Voce presente in bolletta</i>  | <i>Descrizione</i>  |
| <b>Totale Servizi di Vendita (Energia Fornita e Gestore e Dispacciamento / Terna)</b> | Comprende gli importi fatturati relativamente alle diverse attività svolte dal venditore per fornire l'energia elettrica al cliente finale. Per il settore elettrico comprende le voci relative all'acquisto dell'energia, al dispacciamento (il servizio che garantisce in ogni istante l'equilibrio tra la domanda e l'offerta di energia elettrica) e alla commercializzazione al dettaglio (legata alla gestione dei clienti) più eventuali importi fatturati relativi alle componenti dei meccanismi perequativi dei costi di approvvigionamento. (Si veda anche la sezione degli Elementi di dettaglio).  |
| <b>Totale Uso delle Reti</b>  | Comprende gli importi fatturati per le diverse attività che consentono (sia sul mercato libero sia in maggiore tutela) di consegnare ai clienti finali l'energia elettrica da loro consumata. Corrisponde agli importi relativi ai servizi di trasmissione / trasporto, distribuzione e misura (ovvero lettura del contatore e messa a disposizione dei dati di consumo). Comprende anche gli importi fatturati relativi alle componenti di incentivazione e al recupero della qualità del servizio e ai meccanismi perequativi dei suddetti servizi (si veda anche la sezione degli Elementi di dettaglio). Comprende infine gli importi fatturati relativamente a corrispettivi destinati alla copertura di costi relativi ad attività di interesse generale per il sistema elettrico che vengono pagati da tutti i clienti finali del servizio elettrico (si veda anche la sezione degli Elementi di dettaglio). Si tratta di corrispettivi stabiliti tutti dall'Autorità. |
| <b>Totale Imposte</b>   | Comprende le voci relative all'imposta di consumo accisa. La bolletta riporta, oltre alla voce sintetica relativa al totale dovuto per accisa, un riquadro di dettaglio nel quale è evidenziato l'ammontare dei kWh cui sono applicate le singole aliquote.   |
| <b>Totale Oneri Diversi e Altri Oneri</b>   | Comprende gli importi eventualmente addebitati / accreditati al cliente finale per oneri diversi rispetto a quelli relativi ai Servizi di Vendita, all'Uso delle Reti, ai Ricalcoli, al Bonus Sociale, alle Spese di Spedizione a mezzo posta e dalle Imposte. A titolo di esempio, possono essere comprese nelle Altre partite gli interessi di mora, gli indennizzi automatici, i contributi di allacciamento, il corrispettivo CMOR (si veda la descrizione della voce Corrispettivo CMOR), le spese per le variazioni al punto di prelievo richiesta dal cliente finale ecc ecc. A seconda della loro tipologia, tali importi possono essere soggetti ad imposta sul valore aggiunto (IVA).   |
| <b>Totale Ricalcoli</b>   | <p>La voce, che comprende gli importi fatturati a debito o a credito al cliente, è presente in bolletta solo se si sono verificati ricalcoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per stima dei consumi se si rendano disponibili le letture effettive ed i relativi consumi effettivi a seguito di precedenti bollette basate su letture stimate e relativi consumi stimati;</li> <li>• Per modifica dei dati di misura cioè dei consumi dovuta ad esempio ad una ricostruzione dei consumi per malfunzionamento del contatore o ad un errore nel dato di lettura comunicato dal distributore;</li> <li>• Per modifica delle componenti di prezzo cioè dei prezzi applicati, ad esempio legati a specifiche sentenze del Tribunale amministrativo.</li> </ul> <p>In tutti e tre i casi il ricalcolo può dar luogo ad un saldo a debito o a credito del cliente.</p>   |
| <b>Bonus Sociale</b>  | Comprende gli importi accreditati ai clienti che hanno richiesto il bonus. È uno strumento introdotto dal Governo e reso operativo dall'Autorità, con la collaborazione dei Comuni, per garantire alle famiglie in condizione di disagio economico (attestato mediante dichiarazione ISEE) un risparmio sulla spesa per la fornitura di energia elettrica. Il bonus sociale elettrico è previsto anche per i casi di disagio fisico, cioè per i casi in cui una grave malattia costringa all'utilizzo di apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita.  |
| <b>Spese di Spedizione Fattura</b>  | Comprende la voce relativa al costo di spedizione a mezzo posta ordinaria / prioritaria della fattura al fine di recapitare la medesima presso l'indirizzo di fatturazione specificato dal cliente finale. Ammonta a 3,00 euro oltre IVA di legge.  |
| <b>Totale IVA</b>   | Comprende le voci relative all'imposta sul valore aggiunto (IVA). La bolletta riporta, oltre alla voce sintetica relativa al totale dovuto per imposte, un riquadro di dettaglio nel quale sono evidenziate la/e base/i imponibile/i e la/e aliquota/e applicata/e.   |

| <b>Costo medio unitario</b>                                    |   |
|--|---|
| <i>Voce presente in bolletta</i>                               | <i>Descrizione</i>  |
| <b>Costo medio unitario della bolletta</b>                     | Il costo medio unitario della bolletta è calcolato come rapporto tra quanto complessivamente dovuto, al netto di quanto fatturato nella voce Oneri Diversi, e i kWh fatturati. L'informazione consente al cliente una prima valutazione del costo medio della sua fornitura. Attenzione: il valore del costo medio come sopra calcolato, non corrisponde al costo per kWh effettivo, in quanto risente della presenza tra gli importi a base del calcolo di quote fisse, espresse in euro/cliente/mese (o euro/POD/mese) o euro/kW/mese, e di corrispettivi differenziati per scaglioni di consumo, espressi in funzione del livello di energia consumata, oltre che della eventuale voce relativa ai Ricalcoli (si vedano le descrizioni delle voci Quota fissa, Scaglioni e Ricalcoli). |
| <b>Costo medio unitario della spesa per la materia energia</b> | Il costo medio unitario della spesa per la materia energia è calcolato come rapporto tra quanto dovuto per la voce Servizi di Vendita e i kWh fatturati. L'informazione consente al cliente una prima valutazione del costo medio relativo alle diverse attività svolte dal venditore per fornirgli l'energia elettrica. Attenzione: il valore del costo medio come sopra calcolato, non corrisponde al costo per kWh effettivo, in quanto risente della presenza tra gli importi a base del calcolo di quote fisse, espresse in euro/cliente/mese (o euro/POD/mese), e di eventuali corrispettivi differenziati per scaglioni di consumo, espressi in funzione del livello di energia consumata (si vedano le descrizioni delle voci Quota fissa e Scaglioni).                           |

| <b>Costo medio unitario</b>                |   |
|--|---|
| <i>Voce presente in bolletta</i>           | <i>Descrizione</i>  |
| <b>Data di attivazione della fornitura</b> | È la data da cui decorre la fornitura alle condizioni previste dal contratto. Generalmente non corrisponde alla data di firma del contratto, ma a quella di primo avvio della fornitura o in cui avviene il passaggio da un venditore ad un altro. Può riferirsi anche alla data da cui decorre un subentro o la voltura, o alla data di rinnovo del contratto. Tale informazione è presente almeno nella prima bolletta ricevuta dal proprio venditore o in quella in cui sono applicate le nuove condizioni contrattuali. |
| <b>Tensione di alimentazione</b>           | È il valore della tensione alla quale viene consegnata l'energia elettrica per i clienti che sono allacciati alla rete in Bassa Tensione; hanno una tensione nominale di alimentazione di 220 Volt (monofase) o 380 Volt (trifase). Nella maggior parte dei casi le forniture domestiche sono a 220 Volt.   |

## ELEMENTI DI DETTAGLIO

Nella parte degli elementi di dettaglio vengono evidenziati i prezzi unitari e le relative quantità cui si applicano i suddetti prezzi unitari. Gli importi vengono suddivisi in Quota fissa, Quota potenza e Quota energia.

| <b>Informazioni necessarie per valorizzazione corrispettivi</b> |  |
|---|--|
| <i>Voce presente in bolletta</i>                                | <i>Descrizione</i>   |
| <b>Fasce orarie</b>   | <p>Sono periodi di tempo ai quali corrispondono diversi prezzi dell'energia. I contatori installati per la misurazione dei consumi di elettricità sono in grado di rilevare i consumi del cliente distinguendo la fascia oraria in cui questi avvengono. Le fasce orarie sono definite dall'Autorità e sono così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Fascia F1: dal lunedì al venerdì: dalle ore 8.00 alle ore 19.00, escluse le festività nazionali.</li> <li>Fascia F2: dal lunedì al venerdì: dalle ore 7.00 alle ore 8.00 ed alle ore 19.00 alle ore 23.00, escluse le festività nazionali. Il sabato: dalle ore 7.00 alle ore 23.00, escluse le festività nazionali.</li> <li>Fascia F3: dal lunedì al sabato: dalle ore 00.00 alle ore 7.00 e dalle ore 23.00 dalle ore 24.00. La domenica e festivi: tutte le ore della giornata.</li> </ul> <p>Per i clienti domestici i prezzi dell'energia possono essere distinti nelle fasce F1, come sopra definite e fascia F23, corrispondente alla somma delle fasce F2 e F3, ovvero pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Fascia F23: dalle 19.00 alle 8.00 di tutti i giorni feriali, tutti il sabato, domeniche e giorni festivi. Questa fascia oraria comprende cioè tutte le ore incluse nelle due fasce F2 e F3.</li> </ul> <p>Per i clienti altri usi i prezzi dell'energia possono essere distinti nelle tre fasce F1, F2 e F3.</p> |
| <b>Corrispettivi unitari</b>                                    | <p>Sono i prezzi che il cliente paga:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>per ciascun kilowattora consumato (quota energia)</li> <li>per ciascun kW di potenza (quota potenza)</li> <li>per ciascun punto di prelievo (pdp) nell'unità di tempo (giorni, mese, anno) (quota fissa)</li> </ul>   |
| <b>Quota energia</b>  | È relativa a tutti gli importi da pagare in proporzione al consumo di energia elettrica, è espressa in euro/kWh.   |
| <b>Quota fissa</b>  | È relativa a tutti gli importi da pagare indipendentemente dai consumi. L'unità di misura è euro/punto di prelievo/mese (o euro/pdp/mese). Ad esempio se il prezzo unitario è di 0,5500 €/pdp/mese, ogni mese pagherà 1 pdp x 0,5500 €/pdp = 0,55€.  |

|                        |   |
|------------------------|---|
| <b>Quota Potenza</b>   | È relativa a tutti gli importi da pagare in proporzione alla potenza impegnata. Si paga in euro/kW/mese.<br>Ad esempio se il cliente ha 3 kW di potenza impegnata e di prezzo unitario è di 0,5500 €/kW/mese, ogni mese pagherà 3 kW x 0,5500 €/kW = 1,65 €.  |
| <b>Scaglioni</b>       | Alcuni costi variano a seconda del livello dei consumi. Nel settore elettrico, i consumi fatturati vengono ripartiti in scaglioni sulla base del consumo medio giornaliero del cliente; alcuni corrispettivi infatti variano a seconda del livello dei consumi. Ogni scaglione è compreso tra un livello minimo ed uno massimo di consumo ANNUO (es: da 0 a 1800 kWh; da 1801 a 2640 kWh ecc). Se ad esempio il consumo medio giornaliero del cliente è di 8 kWh, il consumo medio annuo è di 8 x 365 = 2920 kWh, quindi verranno applicati al cliente i primi 3 scaglioni. In particolare nella bolletta i suoi 8 kWh di consumo medio giornalieri saranno così ripartiti: -4.93 kWh nel 1° scaglione (1800/365); -2.30 kWh nel 2° scaglione (840/365); -0.77 kWh nel 3° scaglione (280/365). Dove 1800 e 840 rappresentano l'ampiezza dei primi due scaglioni e 280 è la parte di consumo annuo che rientra nel 3° scaglione. |
| <b>Unità di misura</b> | L'unità di misura dei consumi di energia elettrica è il kilowattora (kWh) e rappresenta l'energia assorbita in 1 ora da un apparecchio avente la potenza di 1kW. Nella bolletta i consumi di energia elettrica sono fatturati in euro/kWh. I consumi di energia reattiva sono invece misurati in kVarh e fatturati in euro/kVarh.   |

| <b>Dettaglio degli importi fatturati</b>                     |  |
|--|--|
| <b>Voce presente in bolletta</b>                             | <b>Descrizione</b>   |
| <b>Energia fornita</b>                                       | Tale voce negli elementi di dettaglio è differenziata tra quota energia e quota fissa. Tale voce comprende tutti i corrispettivi relativi alle diverse attività di acquisto dell'energia elettrica svolte dal venditore per acquistare l'energia elettrica al cliente finale (si veda anche la sezione relativa alla Bolletta sintetica).  |
| <b>Quota Variabile</b>                                       | È relativa ai soli listini variabili (INDEX) e si applica agli importi da pagare della sola quota energia e delle perdite di rete in proporzione al consumo di energia elettrica; è espressa in euro/pdp e dipende dall'andamento dell'indice ITECcg/REF-E.  |
| <b>Perdite di Rete</b>                                       | Sono le dispersioni naturali di energia durante il trasporto dell'elettricità dalla centrale elettrica al luogo di fornitura. Sono fissate in modo convenzionale dall'Autorità pari ad una percentuale dell'energia prelevata: cioè vengono immessi dalla centrale elettrica di produzione nella rete di trasporto più kWh di elettricità, affinché al punto di prelievo del cliente finale arrivino i kWh di elettricità richiesti (consumati). Il prezzo dell'energia relativo perdite di rete è indicato separatamente in bolletta. |
| <b>Sconto Buon Compleanno NWG Energia</b>                    | Sconto pari al 10% sul corrispettivo in bolletta applicato al Cliente alla voce "Energia Fornita" (ovvero sulla componente energia consumata della quota energia dei servizi di vendita) riservato a tutti i clienti che adempiano con regolarità al pagamento delle forniture di energia elettrica, utilizzando, quale metodo di pagamento, l'addebito automatico S.E.P.A..   |
| <b>Sconto Bolletta Zero</b>                                  | Sconto sull'intero ammontare della bolletta applicato al Cliente a tutte le voci (Energia Fornita, Gestore e Dispacciamento/Terna, Imposte, Oneri Diversi) riservato a tutti i clienti che adempiano con regolarità al pagamento delle forniture di energia elettrica, utilizzando, quale metodo di pagamento, l'addebito automatico S.E.P.A. L'ammontare dello sconto applicato al Cliente è determinato dall'ammontare dei consumi di energia elettrica di altri clienti in fornitura da esso segnalati.                             |
| <b>Gestore e Dispacciamento / TERNA</b>                      | Tale voce negli elementi di dettaglio è differenziata tra quota energia, suddivisa ove previsto anche in scaglioni di consumo per i soli clienti domestici residenti, e quota fissa. Tale voce comprende tutti i corrispettivi relativi alle diverse attività di dispacciamento e commercializzazione al dettaglio e per equazione degli oneri di sbilanciamento svolte dal venditore per fornire l'energia elettrica al cliente finale (si veda anche la Guida alla Lettura).   |
| <b>Dispacciamento TERNA (quote fisse)</b>                    | Tale voce comprende le quote fisse di tutti i corrispettivi relativi alle diverse attività di dispacciamento svolte dal venditore per fornire l'energia elettrica al cliente finale (si veda anche la Guida alla Lettura).   |
| <b>Dispacciamento TERNA (quote variabili)</b>                | Tale voce comprende le quote variabili di tutti i corrispettivi relativi alle diverse attività di dispacciamento e commercializzazione al dettaglio e perequazione degli oneri di sbilanciamento svolte dal venditore per fornire l'energia elettrica al cliente finale (si veda anche la Guida alla Lettura).   |
| <b>PCV</b>   | Tale voce comprende le quote fisse di tutti i corrispettivi relativi alle diverse attività di commercializzazione al dettaglio svolte dal venditore per fornire l'energia elettrica al cliente finale (si veda anche la Guida alla Lettura).   |
| <b>Oneri relativi all'acquisto delle Garanzie di Origine</b> | Tale voce comprende gli oneri per l'acquisto delle Garanzie di Origine necessarie a garantire la fornitura di energia elettrica prodotta ESCLUSIVAMENTE da fonti rinnovabili.  |
| <b>Sconto Bolletta Zero</b>                                  | Sconto sull'intero ammontare della bolletta applicato al Cliente a tutte le voci (Energia Fornita, Gestore e Dispacciamento/Terna, Imposte, Oneri Diversi) riservato a tutti i clienti che adempiano con regolarità al pagamento delle forniture di energia elettrica, utilizzando, quale metodo di pagamento, l'addebito automatico S.E.P.A. L'ammontare dello sconto applicato al Cliente è determinato dall'ammontare dei consumi di energia elettrica di altri clienti in fornitura da esso segnalati.                             |
| <b>Uso delle Reti (2)</b>                                    | Comprende gli importi sostenuti per le attività di trasporto dell'energia elettrica sulle reti di trasmissione nazionali, di distribuzione locale e per l'attività di misura che comprende anche la gestione del contatore. Il livello della spesa   |

|  |  |
|--|--|
|  | per tali attività è definito dall’Autorità, sulla base di criteri uniformi su tutto il territorio nazionale, tenendo conto dei costi sostenuti per tali attività. Negli elementi di dettaglio i corrispettivi relativi a tali importi sono suddivisi in quota fissa, quota potenza e quota energia, quest’ultima differenziata per scaglioni di consumo. Comprende altresì la spesa per oneri di sistema (2). Tale voce negli elementi di dettaglio è differenziata tra quota energia e quota fissa. Comprende corrispettivi destinati alla copertura dei seguenti costi relativi ad attività di interesse generale per il sistema elettrico pagati da tutti i clienti finali del servizio elettrico: messa in sicurezza del nucleare e misure di compensazione territoriale; incentivi alle fonti rinnovabili e assimilate; copertura delle agevolazioni tariffarie e riconosciute per il settore ferroviario; sostegno alla ricerca di sistema; copertura del bonus elettrico (che però non viene pagato dai clienti cui è stato riconosciuto il bonus sociale); copertura delle agevolazioni per le imprese a forte consumo di energia; integrazioni delle imprese elettriche minori e promozione efficienza energetica. (Si veda anche la Guida alla Lettura). |
| <b>Quota fissa per punto di prelievo</b> | Comprende le quote fisse degli importi sostenuti per le attività di trasporto dell’energia elettrica sulle reti di trasmissione nazionali, di distribuzione locale e per l’attività di misura che comprende anche la gestione del contatore.   |
| <b>Corrispettivo potenza impegnata</b>   | Comprende le quote potenza degli importi sostenuti per le attività di trasporto dell’energia elettrica sulle reti di trasmissione nazionali, di distribuzione locale e per l’attività di misura che comprende anche la gestione del contatore.   |
| <b>Corrispettivo energia utilizzata</b>  | Comprende le quote variabile (o quote energia) degli importi sostenuti per le attività di trasporto dell’energia elettrica sulle reti di trasmissione nazionali, di distribuzione locale e per l’attività di misura che comprende anche la gestione del contatore. La voce si ripete per i singoli scaglioni di consumo.   |
| <b>Penale per energia reattiva</b>       | Corrispettivi per prelievi di energia reattiva di clienti finali non domestici, connessi in bassa tensione con potenza disponibile superiore a 16,5 kW. Esistono due scaglioni: il primo per prelievi di energia reattiva in fascia F1 compresi tra il 33% ed il 75% dell’energia attiva prelevata nella medesima fascia F1 e il secondo per prelievi di energia reattiva in fascia F1 eccedenti il 75% dell’energia attiva prelevata nella medesima fascia F1.  |
| <b>Componenti A UC MCT fisse</b>         | Comprende le quote fisse dei corrispettivi destinati alla copertura dei seguenti costi relativi ad attività di interesse generale per il sistema elettrico pagati da tutti i clienti finali del servizio elettrico: messa in sicurezza del nucleare e misure di compensazione territoriale; incentivi alle fonti rinnovabili e assimilate; copertura delle agevolazioni tariffarie riconosciute per il settore ferroviario; sostegno alla ricerca di sistema; copertura del bonus elettrico.   |
| <b>Componenti A UC MCT variabili</b>     | Comprende le quote variabili dei corrispettivi destinati alla copertura dei seguenti costi relativi ad attività di interesse generale per il sistema elettrico pagati da tutti i clienti finali del servizio elettrico: messa in sicurezza del nucleare e misure di compensazione territoriale; incentivi alle fonti rinnovabili e assimilate; copertura delle agevolazioni tariffarie riconosciute per il settore ferroviario; sostegno alla ricerca di sistema; copertura del bonus elettrico.   |
| <b>Sconto Bolletta Zero</b>              | Sconto sull’intero ammontare della bolletta applicato al Cliente a tutte le voci (Energia Fornita, Gestore e Dispacciamento/Terna, Imposte, Oneri Diversi) riservato a tutti i clienti che adempiano con regolarità al pagamento delle forniture di energia elettrica, utilizzando, quale metodo di pagamento, l’addebito automatico S.E.P.A. L’ammontare dello sconto applicato al Cliente è determinato dall’ammontare dei consumi di energia elettrica di altri clienti in fornitura da esso segnalati.   |

| <b>Imposte</b>                   |   |
|----------------------------------|---|
| <b>Voce presente in bolletta</b> | <b>Descrizione</b>  |
| <b>Imposte erariali</b>          | <p>Le imposte sulla fornitura di energia elettrica sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>imposta erariale di consumo (accisa) e addizionale comunale/provinciale. Entrambe sono applicate alla quantità di energia consumata e prevedono, per i clienti con “uso domestico”, un sistema di agevolazione per la fornitura nell’abitazione di residenza anagrafica, che ne riduce l’importo in caso di bassi consumi.</li> </ul> <p>In caso di forniture con potenza impegnata fino a 1,5 kW: se si consuma fino a 150 kWh/mese, le imposte non vengono applicate. Se invece si consuma di più, i kWh esenti da imposte vengono gradualmente ridotti.</p> <p>In caso di forniture con potenza impegnata oltre 1,5 kW e fino a 3 kW: se si consuma fino a 220 kWh/mese le imposte non vengono applicate ai primi 150 kWh. Se si consuma di più, i kWh esenti da imposte vengono gradualmente ridotti.</p> <p>In tutti gli altri casi il corrispettivo unitario per calcolare l’ammontare delle accise è di 0,0227 €/kWh per le utenze domestiche e di 0,0125 €/kWh per le utenze non domestiche con consumi fino a 200.000 kWh/mese</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Imposta sul valore aggiunto (IVA). E’ applicata sul costo complessivo del servizio e attualmente l’aliquota applicata alla fornitura di energia per i clienti con “uso domestico” è pari al 10%; per i clienti con “usi diversi” è pari al 22%.</li> </ul> |

| <b>Oneri diversi</b>                                  |   |
|---|---|
| <i>Voce presente in bolletta</i>                      | <i>Descrizione</i>  |
| <b>Corrispettivo CMOR</b>                             | Può essere addebitato al cliente dall'attuale venditore a titolo di indennizzo a favore di un precedente venditore, per il mancato pagamento di una o più bollette da parte del cliente stesso. Infatti, nei casi in cui un cliente risulti moroso nei confronti di un precedente venditore, quest'ultimo può chiedere un indennizzo – il corrispettivo CMOR – secondo quanto stabilito dall'Autorità. In questi casi, nella bolletta compare la scritta: "In questa bolletta Le viene addebitato per conto di un Suo precedente venditore il "Corrispettivo CMOR", a titolo di indennizzo, per il mancato pagamento di una o più bollette. Per ulteriori informazioni su tale corrispettivo si deve rivolgere al precedente venditore o chiamare il numero verde 800 166654. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito <a href="http://www.autorita.energia.it">www.autorita.energia.it</a> ". Il CMOR viene fatturato nella parte della bolletta relativa a Oneri Diversi. |
| <b>Oneri Amministrativi</b>                           | Sono oneri per le spese amministrative della gestione del sito allacciato che vengono determinate in €/mese per ogni singolo sito.  |
| <b>Oneri a copertura dei rischi di sbilanciamento</b> | Oneri a tutela del credito e a copertura dei rischi di sbilanciamento.  |
| <b>Interessi di Mora</b>                              | Applicati in caso di mancato, parziale o ritardato pagamento e calcolati su base annua sulla base del Tasso Ufficiale di Riferimento per il periodo di ritardo, indipendentemente dalla costituzione in mora.   |
| <b>Sconto Bolletta Zero</b>                           | Sconto sull'intero ammontare della bolletta applicato al Cliente a tutte le voci (Energia Fornita, Gestore e Dispacciamento / Terna, Imposte, Oneri Diversi) riservato a tutti i clienti che adempiano con regolarità al pagamento delle forniture di energia elettrica, utilizzando, quale metodo di pagamento, l'addebito automatico S.E.P.A. L'ammontare dello sconto applicato al Cliente è determinato dall'ammontare dei consumi di energia elettrica di altri clienti in fornitura da esso segnalati.  |

1) Per piccola impresa o PMI si intende una impresa con meno di 50 addetti ed un fatturato annuo non superiore a 10 milioni di euro alimentata in bassa tensione (BT).

2) La descrizione potrebbe essere soggetta a future modifiche per i clienti domestici sulla base di quanto verrà definito in esito al procedimento di cui alla deliberazione 412/2014/R/efr in tema di riforma delle tariffe di rete e delle componenti tariffarie a copertura degli oneri generali di sistema per i clienti domestici di energia elettrica.